



Da sinistra: Anna Boselli, Erika Ragazzi, Valentina Cappellini, Silvia Princivalle, Ruby Martinello, Donatella Tulipanti, Lucia Frignani, Gabriella Gollini, Edi Masiero, Paola Bagnolatti

Ferrara, 17 settembre 2018 - È stato inaugurato venerdì scorso il “punto NORA” (Non Operating Room Anesthesia) all’interno dell’Unità Operativa di Radioterapia Oncologica dell’Ospedale S. Anna di Cona (1D0), diretto dal dott. Giampaolo Zini.

Per “NORA” si intendono le attività anestesologiche eseguite non in sala operatoria. Agli anestesisti può essere richiesto di effettuare procedure anestesologiche in corso di attività diagnostico-terapeutica che si svolgano fuori dalla Sala Operatoria, in ambienti e situazioni che presentano requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi modulati su esigenze specifiche.

Ed è proprio questo che, grazie alla stretta collaborazione del personale medico e infermieristico e tecnico delle Unità Operative di Radioterapia, Ginecologia (diretta dal prof. Pantaleo Greco) e Anestesia Universitaria (diretta dal prof. Carlo Alberto Volta), ha permesso di ottimizzare e eseguire all’interno della Radioterapia la procedura di brachiterapia ginecologica esclusiva (ovvero si cura il tumore senza operare).

Da oggi si avrà quindi la possibilità di curare - in maniera ottimale - pazienti con patologie oncologiche ginecologiche, anche non operabili.

Le pazienti con tumore uterino non operabili vengono indirizzate a trattamenti radiochemioterapici esclusivi. Prima le donne vengono sottoposte ad una parte di trattamento radiante esterno sulla pelvi con un acceleratore lineare in Radioterapia (23-25 sedute quotidiane per circa 1 mese e associate a chemioterapia). Infine si sottopongono alla brachiterapia endouterina.

La procedura di brachiterapia viene eseguita, al S. Anna, da oltre 18 anni. Prima di “NORA” era necessario, per la fase anestesologica, portare le pazienti in sala operatoria e, successivamente, trasferirle - con varie difficoltà - in Radioterapia. Da oggi, invece, è possibile effettuare tutto il trattamento in Radioterapia: grazie al “punto NORA”, gli anestesisti e i ginecologi possono trattare le pazienti direttamente in Reparto senza andare in sala operatoria.